

Area 2 - Servizi Generali

Funzioni NON fondamentali

PROPOSTA DI CONSIGLIO NR. 45 DEL 02/10/2018

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER SENTENZA GIUDICE DI PACE DI TERAMO N. 384/18 R.G. N. 2660/17.

PREMESSO che :

- con la delibera di Consiglio n. 29 del 18.05.2018 si è proceduto all "APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 E DEI RELATIVI ALLEGATI – ARTT.162 E SEGUENTI DEL D. LGS. N. 267/2000 E ART. 1 C. 55 DELLA L. 56/2014".

VISTA la delibera di Consiglio provinciale n. 37 del 6.8.2018 recante "Approvazione del rendiconto della Gestione per l'esercizio 2017 ai sensi dell'art. 227 del D.lgs. 267/2000;

VISTO il D.lgs 18 agosto 2000 n.267 e succ. modif. e integr. "Testo unico degli enti locali" che definisce le regole per l'assunzione di impegni mediante la disciplina di cui all'art.191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;

VISTO l'art. 193 dello stesso decreto dove è disposto che il Consiglio adotti con deliberazione i provvedimenti necessari per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui al successivo art. 194 almeno una volta l'anno;

VISTO l'art. 194 del Tuel che disciplina l'ambito e le procedure di riconoscibilità dei debiti fuori bilancio, ossia delle obbligazioni formatesi secondo un iter non conforme ai principi giuscontabili; dove è altresì disposto che con la deliberazione consiliare gli enti locali provvedono al riconoscimento e conseguente ripiano dei debiti fuori bilancio derivanti dalle cause in esso elencate;

VALUTATO che il riconoscimento dei debiti fuori bilancio afferisce a un istituto pubblicistico previsto nel dispositivo composito tra gli artt. 191 e 194 TUEL, che impone all'ente locale di valutare e apprezzare eventuali prestazioni rese in suo favore, ancorché in violazione formale delle norme di contabilità;

CONSIDERATO che :

- Con sentenza n. 384/18 il Giudice di Pace de Tribunale di Teramo ha condannato la Provincia di Teramo E la Regione Abruzzo a pagare: al Sig. O.V., a titolo di risarcimento del danno, la somma

pari € 1.196,78, (residua, di 2.356,00 perchè per € 1.159,22 era già stato disposto da parte della Provincia di Teramo apposito pagamento) con interessi dal di del dovuto al saldo, oltre alle spese di lite liquidate in € 1.890,00 di cui € 150,00 per spese esenti, oltre rimborso forfetario (15%) ed IVA e CPA come per legge (salvo ulteriori emolumenti maturati alla data della effettiva erogazione delle somme dovute) per complessivi € 2.705,41;

- Che la sentenza di cui sopra veniva notificata alla Provincia di Teramo in data 11.06.2018 nelle mani dell'Avv. Antonio Zecchino ;

VISTO l'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che l'organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) Sentenze esecutive;

b) Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) Ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;

d) Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) Acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

DATO ATTO che, resta impregiudicata per la Provincia di Teramo la possibilità di agire nei confronti della Regione Abruzzo al fine di ottenere il rimborso degli oneri sostenuti per risarcire i danni procurati dalla fauna selvatica;

CONSIDERATO, dunque, che si rende necessario ricondurre il debito nella contabilità dell'Ente, ripristinando l'ordinaria procedura di spesa, con effetto vincolante per lo stesso, secondo la procedura ex art.194 TUEL lettera a), in quanto il pagamento viene intimato da una sentenza esecutiva;

VISTA la specifica inviata con nota pec prot. 31366 del 13.09.2018 con cui l' Avv. Mariano ha dato riscontro delle somme spettanti al Sig O.V., a titolo di risarcimento del danno in forza della pronuncia da parte del Giudice di Pace di Teramo - proc. 2660/2017 sentenza n. 384/2018, O.V./Provincia Teramo - , quantificate :

per sorte in € 1.279,73 ed interessi, totale salvo e. ed.o.

per competenze legali in € 2.705,41 comprensivi di spese di giudizio spese esenti, rimborso forfetario 15% IVA e CPA :

RITENUTO, pertanto, necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 lettera a), per un importo di € 2.705,41, a titolo di risarcimento del danno comprensivo delle spese di lite dovute oltre interessi legali ;

RITENUTO, altresì, di dover provvedere in tal senso con urgenza, considerato che il mancato o ritardato pagamento potrebbe comportare per l'Ente il pagamento di oneri ulteriori;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal dirigente dell'Area 1, rilasciato ai sensi dell'art. 49, co.1, del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO agli atti, il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, verbale n. del rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n. 6, del D. Lgs. n. 267/2000;

PROPONE AL CONSIGLIO PROVINCIALE:

1. di riconoscere, ai sensi della lettera a) dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, a titolo di risarcimento del danno il seguente debito fuori bilancio per la somma di € 3.985,14 con interessi calcolati alla data del verificarsi dell'evento al saldo e comprensiva delle spese di lite dovute (salvo ulteriori emolumenti maturati alla data delle effettiva erogazione delle somme) come da sentenza n. 384/18 del Giudice di pace di Teramo (causa civile iscritta al n. 2660/17 R.G. GEN. promossa da O.V. rappresentato e difeso dall'Avv. Stefano Mariano che lo difende per procura in atti);
2. di dare atto che la somma complessiva di € 3.985,14 è disponibile sul cap. 28510 del bilancio 2017 ;
3. di dare atto che trattasi di debito fuori bilancio riconoscibile ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a del TUEL ;
4. di trasmettere ai sensi dell'art 23, comma 5, della Legge 289/2002 la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti della Regione Abruzzo.

PROVINCIA DI TERAMO**COLLEGIO DEI REVISORI****Verbale n. 22 del 29.08.2018****PARERE**

Sulla proposta di deliberazione del Consiglio Provinciale inerente il riconoscimento, ai sensi della lettera a) dell'art. 194 del D. Lgs. 267/2000, del debito fuori bilancio accertato in complessivi € 4.847,12 relativo alla richiesta di risarcimento per danni, derivanti da sentenza del Giudice di Pace di Teramo n. 123/2018 emessa in favore di Mancini Rinaldo comprensive di interessi, spese di lite e occorrenze varie.-

=====

L'anno 2018 il giorno 29 del mese di Agosto si è riunito presso la sede della Provincia di Teramo, in Via Giannina Milli, 2 il Collegio dei Revisori dell'Ente, nominato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 09 del 22.03.2016, nelle persone di:

rag. Luciano Rosini	Presidente
dott. Nino Di Furia	Revisore
dott. Alessandro Procida	Revisore

PREMESSO:

- che il collegio ha esaminato la proposta di deliberazione di Consiglio Provinciale riguardante il riconoscimento del debito fuori bilancio, a norma dell'art. 194 comma 1 lettera a) del T.U.E.L., derivante da sentenza del Giudice di Pace di Teramo n. 123/18, con la quale si intima di pagare la somma di € 2.543,88 in favore di Mancini Rinaldo a titolo di risarcimento danni causati da fauna selvatica e spese di giudizio liquidati complessivamente in € 1.339,95 oltre al rimborso forfettario del 15%, CAP ed IVA come per legge;
- che in data 16/07/2018 è stato notificato all'Avvocatura dell'Ente Atto di precetto datato 09/07/2018 per il pagamento in favore del sig. Mancini della somma complessiva di € 4.847,12 derivante dalla citata sentenza di condanna e comprensive di rimborso forfettario, CAP ed IVA come per legge,
- che resta impregiudicata per la Provincia di Teramo la possibilità di agire nei confronti della Regione Abruzzo al fine di ottenere il rimborso degli oneri sostenuti per risarcire i danni procurati dalla fauna selvatica;

Dato atto:

- che con Deliberazione n. 29 del 18/05/2018 del Consiglio Provinciale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018;
- che con Deliberazione n. 37 del 06/08/2018 del Consiglio Provinciale è stato approvato il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2017;

Visto:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile rilasciato dal Dirigente dell'Area 1 ai sensi dell'art. 49, co. 1 del D. Lgs. 267/2000.

Considerato che:

- il mancato o ritardato pagamento potrebbe comportare ulteriori oneri e spese per l'Ente;

- il debito sarà finanziato con fondi di bilancio disponibili su capitoli:

- € 2.296,38 cap. 28211 (Residui 2016);

- € 2.550,74 cap. 28510 (Bilancio 2017);

- la regolarità amministrativa del riconoscimento dei debiti fuori bilancio in oggetto, è contemplata dall'art. 194, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 267/2000;

- la regolarità finanziaria e contabile del riconoscimento dei debiti fuori bilancio sono corrette sotto il profilo normativo e rientrano tra quelle previste dal D. Lgs. 267/2000.

ESPRIME

Parere favorevole sulla proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Provinciale e ricorda all'Ufficio competente l'obbligo di provvedere ai sensi dell'art. 23 comma 5, della legge 289/2002 alla trasmissione alla Procura della Corte dei Conti competente degli atti relativi al predetto procedimento.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

rag. Luciano Rosini

Presidente

dott. Nino Di Furia

Revisore

dott. Alessandro Procida

Revisore

